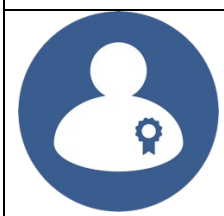
INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

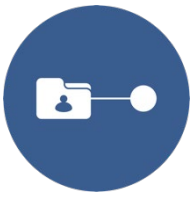
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Informativa *ex* artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 in relazione al trattamento dei dati degli studenti ai fini della rilevazione degli apprendimenti – anno sc. 2025-26 realizzate ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

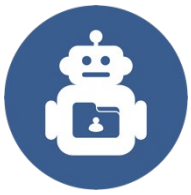
Gentile Genitore, gentile Studente,
l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione (in seguito INVALSI), Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, in attuazione dei compiti a esso attribuiti dalla normativa vigente deve realizzare, nell'anno scolastico 2025-26, la rilevazione del livello di apprendimento degli studenti frequentanti le classi II (grado 2) e V (grado 5) della scuola primaria, III (grado 8) della scuola secondaria di primo grado, II (grado 10) e V (grado 13) della secondaria di secondo grado, sia nelle scuole statali sia in quelle paritarie.
Le rilevazioni verranno effettuate mediante la somministrazione agli studenti delle predette classi di due prove, riguardanti rispettivamente le discipline "Italiano" e "Matematica". Inoltre, agli studenti della classe V della scuola primaria, III della scuola secondaria di primo grado e V della scuola secondaria di secondo grado verrà somministrata una prova di "Inglese".
Per gli allievi delle sole classi campione della II primaria verrà somministrata anche una prova di "Lettura".
Ciò premesso, in relazione al trattamento dei dati sono fornite le seguenti informazioni in ottemperanza agli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, in seguito denominato anche GDPR.

	Titolare del trattamento
	Titolare del trattamento è l'INVALSI con sede in via Ippolito Nievo, n. 35 - CAP 00153 - Roma - C.F.: 920000450582 - Tel. (+39) 06 941851 - fax (+39) 06 94185215 - e-mail: gdpr@invalsi.it. INVALSI fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), in forza del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2016.
	Responsabile della protezione dei dati personali
	Il Responsabile per la protezione dei dati (o anche "Data Protection Officer" - DPO) nominato da INVALSI è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@invalsi.it.
	Incaricati e Responsabili esterni del trattamento
	I dati sono trattati da soggetti interni incaricati da INVALSI e appositamente autorizzati al trattamento o anche da soggetti esterni nominati da INVALSI quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. L'elenco dei Responsabili del trattamento nominati da INVALSI in relazione alle finalità del trattamento indicate nella presente informativa può essere ottenuto inviando una richiesta all'indirizzo e-mail dedicato alle questioni attinenti il GDPR: gdpr@invalsi.it.

	Finalità del trattamento
	I dati personali saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'INVALSI e in particolare: a) per l'effettuazione delle "verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti" previste dall'art. 3 della Legge 28 marzo 2003, n. 53, dall'art. 1 della Legge 176/2007, dall'art. 17 del D.Lgs. n. 213/2009, dall'art. 51 comma 2 del D.M. del 3.2.2012 (G.U. 9.2.2012) convertito nella Legge 35/2012 (G.U.6.04.2012), dagli artt. 4, 7 e 19 del D.Lgs. 62/2017, nonché dalla normativa collegata e attuativa delle citate disposizioni; b) per l'effettuazione delle rilevazioni di ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola (dati di contesto) come previsto dal D.M. 80/2013, art. 6 comma 1 lettera a) punto 1, per la determinazione del valore aggiunto (effetto scuola) connesso alle rilevazioni di cui al punto a; c) per finalità di ricerca statistica o scientifica con le garanzie previste dall'art. 89 del GDPR e in conformità alle regole deontologiche di cui ai Provvedimenti n. 514 e n. 515 emanati dal Garante della Protezione dei Dati Personali in data 19 dicembre 2018; d) contrasto alla diffusione non autorizzata dei contenuti delle prove.
	Base giuridica del trattamento
	La base giuridica su cui si fonda il trattamento dei dati è rappresentata dall'obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento. Per quanto il trattamento oggetto della presente informativa, la base giuridica è rappresentata dal perseguimento di finalità di interesse pubblico rilevante di cui all'art. 2 sexies, comma 3 (bb) (istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario) del D.Lgs. n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
	Categorie di dati personali
	La maggior parte del trattamento avverrà trattata in forma anonima, in ottemperanza al principio di minimizzazione di cui all'art. 5 comma 1 lettera c) del GDPR, secondo cui i dati personali, intesi quali quelli identificativi degli interessati, saranno trattati solo ove indispensabile. I **dati personali trattati di tipo ordinario** trattati dal titolare sono: CODICE MECCANOGRAFICO DELLA SCUOLA CODICE MECCANOGRAFICO DEL PLESSO SEZIONE CODICE SIDI MESE E ANNO DI NASCITA GENERE NOME DELLO STUDENTE COGNOME DELLO STUDENTE

	DATI DI CONTESTO (livello di istruzione e occupazione dei genitori, orario settimanale della classe frequentata, frequenza o meno dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia).
	I **dati particolari** sono quei dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché quelli relativi a dati genetici e dati biometrici, o quelli relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona. I dati giudiziari sono i dati relativi a condanne penali o reati. I dati di tipo "particolare" trattati dal titolare sono quelli relativi a uno stato di salute,(certificazione di uno studente come disabile o come portatore di specifiche difficoltà di apprendimento), e i dati di cotnesto relativi all'origine (italiana o straniera) dello studente. Si tratta di dati che INVALSI riceve in forma pseudoanonimizzata dalla scuola, al fine di mettere a disposizione, nel caso di alunni ipovedenti o con particolari disturbi, formati specifici delle prove (es. Braille) o determinati supporti (es. testo della prova in formato audio).
	Fonte dei dati personali
	I dati di tipo ordinario, di cui al precedente paragrafo sono sono acquisiti presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). Lo scambio dei dati tra MIM e INVALSI è definito mediante una convenzione adottata conformemente alle misure necessarie prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali con il provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015. I dati di tipo "particolare" sono acquisiti da INVALSI presso la scuola di appartenenza dello studente.
	Destinatari dei dati personali
	Destinatari dei risultati delle verifiche condotte dall'INVALSI sono le istituzioni scolastiche presso le quali le stesse sono state condotte e il Ministero dell'Istruzione e del Merito.
	Pseudonimizzazione dei dati e modalità di trattamento.
	INVALSI, ai sensi dell'art. 89 del GDPR, tratta i dati personali in modalità pseudonimizzata; la pseudonimizzazione consiste nel fatto che i dati non possono essere attribuiti ad uno specifico soggetto senza l'uso di ulteriori informazioni conservate separatamente. I dati sono trattati in forma cartacea e/o con strumenti elettronici e telematici come di seguito specificato. Le prove sono somministrate dagli insegnanti di classe o da altro docente della scuola appositamente incaricato. Per quanto attiene i dati personali degli studenti che svolgono le prove in **modalità cartacea** si precisa che sui fascicoli contenenti i testi delle prove sono apposte etichette recanti i codici identificativi della scuola, del plesso, del livello di classe frequentata, della sezione e dello studente. Lo studente è identificato solamente tramite il predetto codice alfanumerico e la chiave di collegamento tra il codice e il nominativo dello studente è conosciuta solo dal

	personale della scuola abilitato a trattare i dati personali degli studenti e, nelle classi campione, dall'osservatore esterno solamente per quanto riguarda le prove. Per le classi II e V della scuola primaria, le risposte di ogni studente ai quesiti delle prove sono riportate dai somministratori su un'apposita maschera elettronica. Tali maschere elettroniche, compilate e recanti il solo codice alfanumerico, sono poi trasmesse all'INVALSI in modo da procedere tempestivamente all'elaborazione dei dati. Il codice di accoppiamento tra le informazioni raccolte e l'identificativo della persona è conosciuto solo dal personale docente dell'istituzione scolastica incaricato della somministrazione e dal personale di segreteria incaricato della trasposizione dei dati sulla maschera elettronica e, una volta usato per la predetta funzione, non è ulteriormente utilizzabile. Anche con riferimento alle prove svolte in **modalità computer based**, i dati personali sono trattati dall'Istituto in modalità pseudonimizzata. Anche il trattamento dei dati relativi ai risultati delle prove e dei dati di contesto raccolti dalle segreterie delle scuole avviene in modalità pseudonimizzata, in quanto la chiave di collegamento tra il codice e il nominativo dello studente è conosciuta solo dall'insegnante della classe o della scuola incaricato della somministrazione addetto alla trasposizione dei dati sulla maschera elettronica e dal personale di segreteria.
	Conseguenze del mancato conferimento dei dati
	Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali cui è sottoposto l'INVALSI. Pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per l'INVALSI di dare esecuzione al compito di svolgere verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti. Per i genitori il conferimento dei dati relativi alla scheda "raccolta dati di contesto" è facoltativo ed il mancato conferimento non comporta alcuna conseguenza.
	Conservazione dei dati
	Ove l'INVALSI debba trattare dati identificativi (limitatamente a nome e cognome dello studente e codice SIDI), la conservazione dei predetti dati è limitata al periodo strettamente necessario per garantire il corretto adempimento di quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 per il grado 8 e 13. Pertanto, i dati relativi al nome e cognome dello studente, per il grado 8 e 13, sono conservati dall'INVALSI solo fino al termine del mese di maggio per il grado 8 e del mese di luglio per il grado 13 e poi sono cancellati dai propri archivi, con la sola eccezione degli allievi che devono sostenere la prova suppletiva per i quali i predetti dati sono conservati fino al termine delle lezioni di ciascun anno scolastico. Oltre a quanto stabilito in precedenza, i dati idonei a rivelare lo stato di salute raccolti per gli allievi disabili e con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) sono cancellati dopo il termine delle lezioni di ciascun anno scolastico. In particolare, i predetti dati sono: **1)** trasformati indistintamente in "allievo assente o non svolge la prova standard" nei casi in cui le opzioni esercitate dalla scuola determinino il mancato rilascio della certificazione delle competenze di cui all'art. 9,

	comma 3, lettera f) del D.Lgs. n. 62/2017 e all'art. 21, comma 2 del D.Lgs. n. 62/2017; **2)** cancellati nei casi in cui le misure compensative prescelte abbiano comunque consentito il rilascio della certificazione delle competenze di cui all'art. 9, comma 3, lettera f) del D.Lgs. n. 62/2017 e all'art. 21, comma 2 del D.Lgs. n. 62/2017. I restanti dati personali di ciascuno studente (di cui al paragrafo "Categorie di dati personali" della presente Informativa), con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, unitamente agli esiti delle prove e agli altri dati rilevati dall'INVALSI, privi del nome e del cognome, sono conservati per l'adempimento delle finalità istituzionali dell'INVALSI per 5 anni dal termine del percorso scolastico dello studente ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, che stabilisce i compiti di INVALSI nell'ambito della costruzione del Sistema nazionale di valutazione, tra i quali rilevano in questa sede "c) lo studio di modelli e metodologie per la valutazione delle istituzioni scolastiche e di istruzione e formazione professionale e dei fattori che influenzano gli apprendimenti" e ai sensi del D.Lgs. n. 286/2004 e del D.P.R. 80/2013. La distruzione dei moduli per la raccolta dei dati di contesto avverrà con modalità tali che non sia possibile ricostruire il documento cartaceo. La conservazione dei dati anonimi per finalità statistiche o scientifiche è a tempo indeterminato.
	Profilazione e diffusione dei dati
	I dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione
	Trasferimento dei dati extra UE
	Il Titolare del trattamento non trasferisce i dati personali in Paesi terzi o a Organizzazioni internazionali
	Misure di sicurezza
	Le misure di sicurezza consistono in accorgimenti tecnici e organizzativi predisposti per fare in modo che: - i dati non siano distrutti o persi anche in modo accidentale; - ai dati accedano solo le persone autorizzate; - non siano effettuati trattamenti contrari alle norme di legge o diversi da quelli per cui i dati sono stati raccolti. INVALSI ha adottato ai sensi dell'art. 32 del GDPR una serie di misure di

	sicurezza, tecniche e organizzative (inclusa la crittografia) adeguate a proteggere i dati da utilizzo improprio, perdita o accesso non autorizzato. Sono incluse misure per far fronte a qualsiasi sospetta violazione dei dati.
	Diritti degli interessati
	Tra i diritti riconosciuti dal GDPR agli interessati rientrano quelli di chiedere all'INVALSI: - l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative agli stessi; - la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; - la cancellazione dei dati personali (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); - la limitazione del trattamento dei dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR); - chiedere ed ottenere - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati a un altro Titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali); - opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali al ricorrere delle ipotesi previste dall'art. 21 del GDPR; - revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni, oppure particolari categorie di dati. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità. Tutti i suddetti diritti potranno essere esercitati inviando una richiesta al Titolare all'indirizzo gdpr@invalsi.it o anche al DPO all'indirizzo dpo@invalsi.it. L'interessato riceverà una risposta entro 30 giorni. Ove ne ricorrano i presupposti l'interessato può proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it).

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
INVALSI